



BANDO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA PER LA RICERCA “Analisi della nuova vigilanza prudenziale per il sistema bancario (CRR e CRDIV)”.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma sesto;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.R. 699/AG del 23 febbraio 2013, recante il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” del Politecnico di Milano, e in particolare gli artt. 20, comma terzo, 54, 57, lett. h) e 71;

Visto il D.R. n. 3894/AG del 18 dicembre 2008, recante il “Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione di natura autonoma”;

Ravvisata la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento di incarico di collaborazione per “*Analisi della nuova vigilanza prudenziale per il sistema bancario (CRR e CRDIV)*”;

Considerata l’oggettiva impossibilità di ricorrere all’utilizzo delle risorse umane, in possesso di specifica qualificazione, disponibili all’interno della struttura;

Vista la deliberazione adottata dalla Giunta di Dipartimento nella seduta del 23.01.2014, in ordine all’approvazione dell’indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione per “*Analisi della nuova vigilanza prudenziale per il sistema bancario (CRR e CRDIV)*”;

Considerato che l’espletamento della suddetta attività rientra nelle competenze attribuite dall’ordinamento al Politecnico di Milano ed è ritenuto necessario al fine di fare fronte ad una necessità di natura temporanea;

Accertata la disponibilità di bilancio e stabilito che la copertura finanziaria dell’incarico graverà sul Progetto **Corso MEF Prof. Barucci** responsabile **Prof. Emilio Barucci** codice progetto **A.RRR.DAP.GSS06.AUTO.BLG7CORS01**

Art. 1

Oggetto e durata della collaborazione

E’ indetta la procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico individuale di **collaborazione di natura autonoma**, da porre in essere mediante la stipula di un contratto di diritto privato di collaborazione, avente ad oggetto le seguenti attività:

“Analisi della nuova vigilanza prudenziale per il sistema bancario (CRR e CRDIV)”.

La ricerca verterà su uno studio/monitoraggio dell’insieme di regole che si stanno per definire in questo ambito con l’obiettivo di individuare le novità sul fronte operativo e metodologico.

La prestazione oggetto del contratto avrà la **durata di 12 mesi**, a decorrere dalla data della stipula.

La collaborazione si svolgerà presso il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano.

Il compenso previsto per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto stipulando è fissato in € **5.000,00** al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali, e assistenziali a carico del collaboratore, come da disposizioni di legge.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura e in coordinamento con essa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

I candidati, per essere ammessi alla presente selezione dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Titolo di studio: laurea in economia, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria matematica
- Esperienza nell'ambito della regolamentazione e vigilanza degli intermediari finanziari
- Buone conoscenze della normativa in materia.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 3

Modalità di selezione

La selezione avviene sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati desumibili dai curricula presentati a cura di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Matematica Prof. Piercesare Secchi.

Ai sensi dell'Art. 18 comma 1 lettera c della Legge 240/2010 non possono partecipare alla selezione i coniugi, i parenti e gli affini entro il 4° grado compreso :

- del personale docente della struttura che ha emanato il presente bando;
- del Rettore;
- del Direttore Generale;
- dei componenti del Consiglio di Amministrazione”.

Ai sensi dell'Art. 7 comma 6 del Dlgs 165/2001 l'Ateneo ha l'obbligo, prima di affidare l'incarico a personale esterno all'Ateneo, di accertare l'impossibilità di far svolgere le stesse attività al proprio personale in servizio.

Al presente bando possono, pertanto, partecipare anche i dipendenti dell'Ateneo a tempo indeterminato in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2.

I dipendenti interni verranno valutati prima degli esterni.

Si procederà alla valutazione dei candidati esterni solo qualora non vi sia alcun candidato interno giudicato idoneo.

Le domande dei candidati interni dovranno pervenire secondo le stesse modalità indicate per i candidati esterni fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

- La domanda di partecipazione dei candidati interni dovrà, a pena di esclusione, essere accompagnata dal nulla osta del responsabile della struttura presso cui il candidato lavora. Il nulla osta deve indicare espressamente:
 - che il responsabile della struttura approva la partecipazione del proprio collaboratore alla selezione;
 - che il responsabile della struttura è consapevole che, qualora il proprio collaboratore fosse giudicato idoneo, verrebbe adibito alle attività oggetto della selezione per tutta la durata dell'incarico;
 - che il dipendente non verrebbe sostituito con altro personale.

La possibilità di assegnare lo svolgimento della prestazione ad un dipendente interno deve tener conto dei livelli di autonomia e responsabilità relativi alla categoria di appartenenza secondo quanto previsto dalle norme del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008. Considerato il tipo di prestazioni previste dal presente incarico si ritiene che i candidati interni debbano essere inquadrati almeno nella categoria D.

Qualora le prestazioni di cui al presente bando vengano attribuite a un dipendente dell'Ateneo:

- 1 - il dipendente verrà assegnato alla struttura che ha bandito il presente incarico per il periodo previsto per lo svolgimento delle prestazioni;
- 2 - le prestazioni previste saranno svolte durante l'orario di lavoro e nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Ateneo.
- 3 - non sarà previsto alcun compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione ordinaria.

Art. 4

Criteri di valutazione

La selezione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dai curricula presentati a cura di una Commissione, nominata con delibera della Giunta di Dipartimento.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **100 punti**, così distribuiti:

- Curriculum studiorum, punti **50**;
- possesso di titoli accademici ulteriori rispetto a quelli necessari per poter partecipare alla selezione, punti **10**;
- stretta attinenza della tesi di laurea di ricerca con il programma di ricerca oggetto della selezione, punti **5**;
- titoli e pubblicazioni inerenti ad argomenti affini al programma di ricerca, punti **25**;
- partecipazione ad attività di ricerca in Italia e all'estero, attività di ricerca di dottorato, post-dottorato e/o perfezionamento all'estero, affini a quelle oggetto del programma di ricerca, punti **10**.

*La selezione si intende superata se il candidato ottiene una valutazione complessiva non inferiore a **60 punti**.*

Art. 5

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte dai candidati, devono essere:

- indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (**non farà fede il timbro postale**) presso: Politecnico di Milano, Dipartimento di Matematica – P.za L. da Vinci, 32 – 20133 Milano; sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente indicata la dicitura: **“Bando n. 7 del 24.01.2014 per incarico di ricerca**, presso il Dipartimento di Matematica”;
- posta elettronica certificata (formato pdf) indicando nell'oggetto: **“Bando n. 7 del 24.01.2014 per incarico di ricerca**, presso il Dipartimento di Matematica”, inviandola a: pecmatematica@cert.polimi.it;
- oppure consegnate direttamente a Sabrina Torri presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Matematica (Via Bonardi, 9) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, indicando sul plico **“Bando n. 7 del 24.01.2014 per incarico di ricerca**, presso il Dipartimento di Matematica”

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di **10 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando (non fa fede il timbro postale). Qualora il termine indicato cada il sabato o in un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, come da **Allegato A**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità. Nella domanda i candidati devono altresì indicare:

1. nome e cognome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale (se applicabile);
4. luogo di residenza o domicilio che il candidato elegge ai fini del presente avviso, nonché ogni eventuale variazione in merito, che deve essere comunicata tempestivamente al Politecnico di Milano, Dipartimento di Matematica, Segreteria Amministrativa – P.zza Leonardo da Vinci 32 – 20133 Milano;
5. il possesso dei requisiti e titoli richiesti dall'art. 2 ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione;
6. l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
7. nel caso di candidati di altre pubbliche amministrazioni è necessario, ai fini della legittima partecipazione alla presente procedura, la previa autorizzazione dell'Amministrazione di

appartenenza all'espletamento dell'incarico in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53 de D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di cui dovranno essere dichiarati gli estremi nella domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) un curriculum formativo e professionale, da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione;
- 2) fotocopia di un documento identità in corso di validità.

Il candidato deve dichiarare i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi degli artt. 2 e 4 del presente bando. La mancata dichiarazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 6

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione giudicatrice, indicando in ordine decrescente i punteggi conseguiti dai candidati, alla stregua dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 4.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione titoli e nel colloquio.

A parità di punteggio viene accordata precedenza in graduatoria al candidato più giovane di età.

La graduatoria è pubblicata all'Albo del Politecnico di Milano, Piazza L. da Vinci 32, Milano e sul sito web del Dipartimento di Matematica.

Art. 7

Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale.

L'efficacia del presente contratto è sospesa fino alla data il vincitore non si presenti al Direttore del Dipartimento di Matematica per concordare, in forma scritta, l'avvio dell'attività di ricerca.

Art. 8

Privacy

In applicazione del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Politecnico di Milano si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato e che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Ateneo.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Rag. Sabrina Torri – Dipartimento di Matematica “Francesco Brioschi” - tel. 0223994501 – fax – 0223994568 E-Mail: sabrina.torri@polimi.it

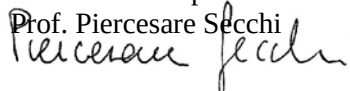
Art. 10

Pubblicità del bando

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito www.polimi.it e sul sito web del Dipartimento di Matematica.

Milano, 24 gennaio 2014

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Piercesare Secchi


**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’
(ART. 46 e ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 455)**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a aProv.....

il

Codice Fiscale

Residente aProv.....

in via C.a.p.

Cittadinanza.....

Domiciliato aProv.....

in viaC.a.p.....

Recapito telefonico

Indirizzo e-mail

Documento di riconoscimento

Tipo.....

Numero.....

Rilasciato il.....

Rilasciato da.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76² del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75³ del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

di partecipare al bando della procedura di valutazione comparativa n. 7 Prot. 175 del 24.01.2014 per il conferimento di un incarico di collaborazione presso il Dipartimento di Matematica per attività di: ***“Analisi della nuova vigilanza prudenziale per il sistema bancario (CRR e CRDIV)”***.

Dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

titolo di studio:

-
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli valutabili:

- l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.
- che tutto ciò indicato in domanda e nel curriculum vitae corrisponde al vero.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al DLGS 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Dichiaro inoltre, ai sensi dell'art. 18 della legge 240 del 30 dicembre 2010 di non avere rapporti di coniugio, parentele e/o affinità (fino al quarto grado compreso) con il personale docente del Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano

Allega: Curriculum Vitae formativo e professionale in formato europeo e fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Luogo, data

FIRMA

Art. 46 Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.
5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.

Art. 76 Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

³. *Art. 75 Decadenza dai benefici.*

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.